



## IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.P.R. 31.05.1974, n. 420;
- VISTO** il D L.vo n. 297 del 16.04.1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** l'O.M. n. 21 del 23 febbraio 2009, con la quale sono state dettate le disposizioni in merito all'indizione e svolgimento dei concorsi per titoli di cui all'art. 554 D.Lvo 16.4.1994, n. 297 per l'accesso ai ruoli provinciali, relativi ai profili professionali dell'area A e B del personale ATA della scuola;
- VISTO** il decreto prot. n. 1856 del 15 marzo 2016 con il quale il Direttore Generale del Piemonte ha fissato per il giorno 21 marzo 2016 la data di pubblicazione dei relativi bandi di concorso;
- VISTO** il decreto del Direttore Generale dell' Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte prot. n. 1868 del 15 marzo 2016, con il quale è stato indetto il concorso ordinario, per titoli, per l'accesso al profilo professionale di **COLLABORATORE SCOLASTICO** dell'Area A del personale ATA della scuola;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 1877 del 15 marzo 2016 di delega degli adempimenti agli Uffici Scolastici Territoriali del Piemonte;
- VISTA** la graduatoria provinciale permanente aggiornata ed integrata in via provvisoria, depositata in data 14 luglio 2016;
- ESAMINATI** i reclami prodotti avverso le valutazioni dei titoli e dei servizi;
- RITENUTO** di dover procedere all'approvazione, in via definitiva, della graduatoria di merito;

## DISPONE

**Art.1** - Per quanto in premessa è approvata in via definitiva l'unità graduatoria provinciale permanente aggiornata ed integrata di cui all'art. 554 del D.L.vo n. 297/94, che è parte integrante del presente provvedimento, relativa al **CONCORSO PER TITOLI** per l'accesso al profilo professionale di **COLLABORATORE**





**SCOLASTICO** dell'Area A del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, bandito con decreto prot. n. 1868 del 15 marzo 2016.

**Art. 2** – Le controversie e i ricorsi avverso la graduatoria, sono devoluti al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.

IL DIRIGENTE  
Marco Zanotti

